

Savona, anche il masterplan di Vado in conferenza servizi

2009-12-12 09:28:25



Vado L. Non solo Margonara. La conferenza dei servizi del prossimo mercoledì (16 dicembre), nella sede dell’Autorità Portuale di Savona, è chiamata ad approvare il progetto di riqualificazione del fronte urbano e portuale di Vado Ligure attraverso la procedura di project financing. Soggetto attuatore dell’iniziativa è il raggruppamento di imprese Fincosit, Technital (società che assieme a APM Terminals partecipano alla costruzione della piattaforma contenitori), Cranchi e Progei.

La cordata ha presentato una proposta progettuale che prevede un investimento, a proprio totale carico, di 71 milioni di euro, impegnandosi a realizzare le iniziative previste dal masterplan, approvato dall’Autorità Portuale e dal Comune di Vado Ligure: nuovo quartiere residenziale sul mare, polo turistico nautico, strutture pubbliche, aree verdi, spazi sportivi, un’area spettacoli all’aperto in grado di accogliere almeno 1.500 persone, nonché una fascia di rispetto con opere di mitigazione dell’impatto visivo dei nuovi terminal portuali.

La proposta Fincosit – Technital rinvia invece ad una seconda fase solo la costruzione del Centro Culturale e gli interventi di valorizzazione dell’antico Forte di San Lorenzo previsti nel progetto di masterplan elaborato dallo studio dell’architetto Paolo Francesco Cevini, vincitore del concorso bandito da Authority e Comune di Vado. Tra la definizione della gara e le procedure per avviare l’esame del progetto in conferenza dei servizi sono passati otto mesi, e nel frattempo la guida del Comune di Vado è passata al sindaco Attilio Caviglia, contrario alla realizzazione del terminal Maersk, che è invece funzionale (e viceversa) alle iniziative previste nel masterplan oltre che fondamentale per mitigare l’impatto delle nuove opere portuali.

E’ quindi possibile attendersi, come già avvenuto più volte negli ultimi mesi in Comitato portuale, che il Comune di Vado, in conferenza dei servizi, si pronunci contro la prosecuzione dell’iter approvativo del progetto di riqualificazione del fronte mare. In ogni caso l’atteggiamento che i rappresentanti dell’amministrazione comunale assumeranno mercoledì sarà indicativo della strategia perseguita sul progetto complessivo urbano e portuale.